

# ROMA



Assessorato alle Politiche del Personale, al Decentramento,  
Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti



ORDINE DEGLI  
**ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI**  
DI ROMA E PROVINCIA



## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**ROMA CAPITALE (C.F. 02438750586), Assessorato alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città Dei 15 Minuti**, in persona dell'Assessore pro-tempore, dott. Andrea Catarci, domiciliato per la carica, in Roma, Via del Tempio di Giove, 3.

*da una parte*

E

**L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA (CF 80053110583)**, in persona del Presidente pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente in Roma, Piazza Manfredo Fanti, 47.

*dall'altra parte*

## PREMESSO CHE

**Roma Capitale**, al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento popolare e il maggior livello di democrazia partecipata, in attuazione dell'art. 114, comma 3 della Costituzione nonché dell' articolo 8, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8-bis dello Statuto di Roma Capitale, promuove la consultazione degli appartenenti alla comunità cittadina nelle questioni riguardanti l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Amministrazione capitolina attraverso il Bilancio Partecipativo;

con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 31 del 4 aprile 2019, l'Amministrazione si è dotata di un Regolamento per il Bilancio Partecipativo di Roma Capitale;

le Linee programmatiche del Sindaco Roberto Gualtieri per il mandato amministrativo 2021-2026, approvate con Deliberazione di Assemblea Capitolina n.106 del 19 novembre 2021, individuano nella partecipazione un asset strategico prioritario per favorire politiche di sviluppo, contrastare le disuguaglianze e accorciare le distanze tra centro e periferie, prevedendo di potenziare le pratiche di partecipazione alle scelte dell'Amministrazione, anche a partire dalle sperimentazioni degli ultimi anni sul Bilancio Partecipativo;

con Memoria n.1 del 28 gennaio 2022 della Giunta Capitolina è emersa "l'opportunità di procedere - anche per evidenti finalità di sistematizzazione e coordinamento della relativa regolamentazione - ad una integrale rielaborazione della disciplina interna a Roma Capitale in materia di partecipazione (...) apportando, ove ne ricorra l'esigenza, anche i necessari interventi di aggiornamento della disciplina stessa" tramite interventi che puntino all'implementazione di percorsi partecipativi in presenza e virtuali, rivolti alla cittadinanza sia intesa come singoli

individui che nelle sue forme organizzate come i c.d. corpi intermedi, e promuovendo, in una prospettiva di città dei 15 minuti, un utilizzo del bilancio partecipativo in armonia con gli obiettivi proposti dai singoli Municipi, anche al fine di rivitalizzare socialità e identità locale nei territori e nei quartieri di Roma;

alla luce di tali considerazioni, l'Amministrazione ritiene necessario rimodulare l'istituto del Bilancio Partecipativo attraverso la redazione di un nuovo Regolamento che risponda alle esigenze espresse nella suddetta Memoria;

**l'Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia (OAR)**, ente di diritto pubblico non economico istituito ai sensi del R.D. n. 2537 del 23.10.1925, con finalità statutarie che comprendono la custodia dell'albo, la vigilanza sulla tutela dell'esercizio professionale, le attività formative volte all'aggiornamento professionale degli iscritti, è altresì impegnato nella realizzazione di attività culturali per la diffusione della conoscenza dell'Architettura, la sua valorizzazione, salvaguardia e tutela come bene appartenente all'intera collettività, nonché nella promozione di processi di rigenerazione e trasformazione urbana, coerenti con i bisogni dei cittadini e le esigenze di transizione ecologica e inclusione sociale;

l'OAR, attraverso l'analisi dei processi di trasformazione della città, intende fornire all'Amministrazione il proprio supporto scientifico-culturale nell'ambito della redazione della nuova proposta di Regolamento del Bilancio Partecipativo di Roma Capitale:

- avanzando proposte all'Amministrazione relativamente a nuovi processi partecipativi di rigenerazione urbana;
- favorendo un dialogo funzionale con altre capitali internazionali e città italiane in cui tali processi risultino particolarmente avanzati;
- favorendo il confronto dialettico propedeutico alla redazione del nuovo testo regolamentare;
- supportando l'Amministrazione nell'individuazione delle più efficaci modalità di coinvolgimento della cittadinanza nell'ambito del Bilancio Partecipativo;
- promuovendo e diffondendo tra la cittadinanza nonché in ambito pubblico e amministrativo la cultura urbana della partecipazione attiva ai processi di cambiamento, anche attraverso l'impegno nell'ambito della Commissione Urban Center e altre eventuali strutture dell'OAR;
- organizzando uno o più corsi di formazione per i propri iscritti sul tema della partecipazione;
- collaborando al coinvolgimento di ulteriori istituzioni e associazioni per il raggiungimento delle finalità del presente Protocollo;
- fornendo spazi e personale per le attività propedeutiche alla realizzazione del nuovo Regolamento del Bilancio Partecipativo di Roma Capitale.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa (di seguito "Protocollo") sia ai fini della sua corretta interpretazione sia ai fini della sua corretta esecuzione.

### **Articolo 2**

#### **Oggetto**

1. Roma Capitale e l'Ordine degli Architetti di Roma, ciascuno per quanto di competenza, si impegnano a collaborare per la predisposizione di una proposta di un **nuovo Regolamento del Bilancio Partecipativo di Roma Capitale** da sottoporre al confronto con le competenti strutture dell'Amministrazione capitolina, le associazioni e la cittadinanza, propedeutica all'approvazione della proposta stessa, da parte dell'Assemblea Capitolina, previo parere dei singoli Municipi e delle strutture capitoline competenti.

### **Articolo 3**

#### **Finalità**

1. Il presente Protocollo definisce le modalità di collaborazione tra le parti per il perseguimento delle finalità illustrate nel presente protocollo, in un'ottica di integrazione delle rispettive competenze.

### **Articolo 4**

#### **Linee operative**

1. Le parti si impegnano a promuovere l'istituzione di un Tavolo Comune per la predisposizione del nuovo Regolamento del Bilancio Partecipativo di Roma Capitale, coinvolgendo eventualmente in tale percorso, oltre ai soggetti di cui all'art. 2, istituzioni, accademie, istituti culturali, università, categorie professionali, imprese e altre organizzazioni sociali titolari di comprovata qualificazione nel settore di attività ed adeguata rappresentanza di interessi collettivi.

### **Articolo 5**

#### **(Obbligo di riservatezza)**

1. Ciascuna Parte potrà richiedere di mantenere il riserbo su tutte le informazioni, le notizie, oggetto di precedenti studi, di cui sia titolare e che non risultino già acquisibili da fonte aperta e che verranno messe a disposizione dell'altra Parte per il raggiungimento dei fini di cui al presente protocollo.
2. Fatti salvi i principi di pubblicità e trasparenza degli atti pubblici, le Parti si impegnano a mantenere l'obbligo di riservatezza con riferimento alle informazioni di carattere tecnico o personale, comunque acquisite nell'ambito del rapporto di collaborazione, che non siano strettamente necessarie all'attuazione degli scopi previsti dal presente Protocollo d'intesa.
3. Le Parti si impegnano affinché l'obbligo di riservatezza di cui sopra venga adempiuto dai propri amministratori, dipendenti, incaricati, collaboratori, consulenti e studenti che dovessero avere necessità di venire a conoscenza di dati definiti sensibili in base alle norme vigenti.

### **Articolo 6**

#### **Utilizzazione dei risultati**

Le parti si impegnano a non considerare opera dell'intelletto e dell'ingegno e pertanto soggette alle vigenti norme sulla proprietà intellettuale e sul diritto d'autore ogni elaborato a cui perverranno in esecuzione del presente protocollo, che potrà pertanto essere diffuso scientificamente ed istituzionalmente nel rispetto delle finalità degli enti sottoscrittori, previa idonea e tempestiva informativa da fornire all'altra parte.

### **Articolo 7**

#### **(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento UE 2016/679 - con la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa entrambe le Parti si impegnano, informandosi reciprocamente ai sensi del predetto Regolamento, a far sì che tutti i dati scambiati e comunque connessi con il presente Protocollo d'intesa saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti all'adempimento degli obblighi delle parti nonché di quelli legislativi e amministrativi collegati. Tali dati saranno conservati dalle Parti, per il tempo necessario alla gestione del Protocollo d'intesa, ovvero conformemente ai termini previsti dalle normative applicabili.

2. Il conferimento dei dati – che non necessita di specifico consenso – è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte.
3. Premesso quanto sopra, relativamente all'eventuale trattamento dei dati personali per l'esecuzione delle attività di cui al Protocollo d'intesa espletate dall'Ordine, lo stesso tratterà i dati personali per conto di Roma Capitale in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR, previa sottoscrizione di apposito atto di nomina separato.

## **Articolo 8**

### **Durata**

Il presente Protocollo d'intesa avrà validità ed efficacia dalla data della sua sottoscrizione, come in calce indicata, er un periodo pari a 24 mesi e potrà essere oggetto di rinnovo ove le parti espressamente concordino rispetto a tale opzione.

Ciascuna parte può recedere dagli impegni previsti nel presente Protocollo previa comunicazione scritta da inoltrarsi con almeno 60 giorni di anticipo–alla controparte, senza che quest'ultima possa sindacarne le ragioni ed i presupposti.

## **Articolo 9**

### **Risoluzione delle controversie**

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o dall'applicazione del Protocollo stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma il 12.04.2024

Per l'Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia

IL PRESIDENTE

Arch/ Alessandro Panci



Per Roma Capitale

L'ASSESSORE alle Politiche del Personale,  
al Decentramento, Partecipazione e Servizi  
al Territorio per la Città Dei 15 Minuti

Dott. Andrea Catarci

